

Festa di fine Ramadan, la comunità musulmana di Siracusa celebra al Talete l'Eid al Fitr

Come avviene ormai da diversi anni, la comunità islamica residente a Siracusa ha celebrato sulla terrazza del Talete l'Eid al Fitr, ovvero la cosiddetta "piccola festa". E' la celebrazione che segna la conclusione del mese sacro del Ramadan, periodo di digiuno, riflessione e preghiera.

Anche questa mattina, fin dalle prime luci dell'alba, centinaia di fedeli si sono ritrovati sullo spiazzo che si affaccia sul mare di Ortigia, trasformato per l'occasione in un luogo di raccoglimento e spiritualità. Dal primo mattino, in un clima composto e partecipato, la preghiera comunitaria che sancisce momenti più importanti dell'anno per l'Islam.

La terrazza si è così riempita di colori, grazie agli abiti tradizionali indossati per l'occasione, e di gesti rituali carichi di significato. I fedeli, disposti ordinatamente, si sono inginocchiati su ampi tappeti stesi a terra. Un elemento essenziale, non solo pratico ma anche simbolico, che rappresenta una linea di separazione tra ciò che è sacro e ciò che non lo è, tra purezza e quotidianità.

È un momento che unisce spiritualità e condivisione. Dopo la preghiera, infatti, la giornata prosegue nel segno degli incontri, degli auguri e del ritorno alla vita di tutti i giorni, con uno spirito rinnovato. A scandire questa ricorrenza è l'augurio che risuona tra i presenti: "Eid Mubarak", ovvero "Buona Festa"; un'espressione che racchiude il senso più autentico di questa celebrazione, fatta di comunità, pace e fraternità.

Ad organizzare il momento pubblico, regolarmente autorizzato, è stata l'associazione islamica del Bangladesh di Siracusa.